

La commedia "Un mondo a parte" girata in Abruzzo è sostenuta da Banca del Fucino

Red carpet per un film del cuore

L'ANTEPRIMA

Una banca orgogliosamente radicata sul territorio a sostegno del cinema che il territorio lo difende. Tanti applausi hanno accolto all'Adriano l'anteprima del film *Un mondo a parte*, ambientato in Abruzzo, organizzata da Banca del Fucino che lo ha sponsorizzato. In platea il presidente della Banca **Mauro Masi**, l'ad **Francesco**

Maiolini, i vicedirettori generali **Giacomo Vitale** e **Andrea Colafranceschi**, il sindaco di Tagliacozzo **Vincenzo Giovagnorio**, **Giampaolo Letta** vicepresidente e ad di Medusa che ha prodotto il film con Wildside, il regista **Riccardo Milani**. E gli irresistibili protagonisti **Antonio Albanese** e **Virginia Raffaele**:

interpretano due maestri che, in servizio in un paesino sperduto tra le montagne della Marsica, si coalizzano con la gente del posto per scongiurare la chiusura della scuola locale frequentata da appena 7 bambini.

Difesa dell'istruzione, lotta allo spopolamento, senso della comunità, solidarietà: questi i temi affrontati dal film (appena uscito nelle sale) tra risate, commo- zione e momenti di riflessione. «Siamo orgogliosi di aver sostenuto *Un mondo a parte*», spiega il presidente di Banca del Fucino **Mauro Masi**, «pur trattandosi di una commedia, il film ci fa riflettere su un problema molto serio, particolarmente sentito in



Sopra, l'amministratore delegato della Banca del Fucino, **Francesco Maiolini**. A destra, il presidente della Banca del Fucino **Mauro Masi** con la compagna **Ingrid Muccitelli**



Sopra, **Antonio Albanese** e **Virginia Raffaele**, i protagonisti della commedia "Un mondo a parte"

Abruzzo: lo spopolamento delle aree interne che comporta la carenza di servizi tra cui spiccano quelli bancari. Negli ultimi otto anni la regione ha perso più di 200 filiali bancarie (1 su 3), ma la nostra risposta è consistita nel confermare e rafforzare la nostra presenza, mentre altre banche la riducevano, incrementando l'attività creditizia sul territorio in misura nettamente superiore alla media di sistema».



Aggiunge **Letta**: «Più che dei partner, nella Banca abbiamo trovato degli amici». Osserva **Giovagnorio**, sindaco di Tagliacozzo (l'Aquila) dove **Rossellini** concepì il capolavoro *Roma città aperta*: «Per contrastare lo spopolamento, sono importanti anche le manifestazioni artistiche come il festival di danza, musica e teatro che organizziamo ogni estate nella nostra città». **Milani**, romano, ha parlato del suo legame speciale con l'Abruzzo dove «sono rimasto colpito dal forte senso della comunità». **Albanese** ha magnificato gli attori non professionisti, reclutati sul posto (casalinghe, scolari, artigiani) che regalano sapore e verità al film: «Sono stato felice di lavorare con loro, specialmente con i vivacissimi bambini. E pazienza se non c'era nessun vegetariano come me». **Virginia** rivela: «Durante le riprese ci siamo svegliati alle tre del mattino e abbiamo lavorato nella neve anche a meno 12. Ma ci abbiamo messo il cuore e l'anima». *Un mondo a parte* è stato girato nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo: fu fondato nel 1923, proprio come Banca del Fucino.

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

